

Nel progetto del ministero del Lavoro previsti sgravi alle imprese e contributi figurativi per i lavoratori

Il governo studia un emendamento per aiutare i disoccupati over 50

ROBERTO MANIA

ROMA — Arriva un pacchetto di misure per favorire il reimpiego dei lavoratori "over 50" che hanno perso il lavoro. Al ministero del Lavoro i tecnici di Maurizio Sacconi stanno mettendo a punto le misure da inserire nell'emendamento del governo alla Finanziaria. Non dovrebbero esserci problemi di copertura finanziaria dopo che lo stesso ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, ha sostenuto ieri, durante la sua audizione alla Commissione Bilancio della Camera, che «se ci sarà bisogno di fare deficit, si farà solo per la cassa integrazione».

Il Welfare punta a giocare su due leve: versamenti previdenziali figurativi per i lavoratori e sgravi contributivi per le aziende. Per i lavoratori disoccupati che, con almeno 35 anni di versamenti, accetteranno una nuova occupazione con un inquadramento significativamente inferiore a quello di provenienza, lo Stato verserà i contributi previdenziali integrativi con l'obiettivo di salvaguardare l'ammontare della pensione futura. Il lavoratore otterrà questo trattamento finché non avrà maturato i requisiti anagrafici per accedere al pensionamento.

Le aziende, invece, che assumeranno un "over 50" disoccupato senza alcun sostegno al reddito otterranno un sgravio contributivo. Un meccanismo sostanzialmente identico a quello che è già previsto per chi assume cas-sintegrati o lavoratori in mobilità.

Confermate le altre misure del pacchetto Sacconi: da quella che rafforza l'"una tantum" per i lavoratori a progetto che rimangono senza lavoro, al bonus fiscale per le agenzie del lavoro che riusciranno a ricollocare lavoratori in cassa integrazione con un contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato purché per la

durata di almeno un anno.

Per i lavoratori co.co.pro con un solo committente (di fatto un lavoratore subordinato mascherato) l'indennità passerà, dunque, dal 20 al 30 per cento del reddito percepito nel 2008. Si allarga anche la platea dei potenziali beneficiari con l'innalzamento del reddito imponibile minimo da 14 mila euro a 20 mila l'anno. Proprio ieri la Cgil ha sostenuto che nel primo semestre dell'anno sono stati 100 mila i collaboratori che hanno perso il lavoro, ma solo 1.000 hanno ottenuto il sussidio previsto.

Lo stanziamento a favore delle agenzie del lavoro dovrebbe aggirarsi intorno ai 40 milioni. Per ogni lavoratore collocato a tempo indeterminato (o con un contratto a termine della durata di almeno due anni), l'agenzia prenderà un bonus 1.200 euro. Importo che scenderà a 800 euro per un'assunzione a termine per un periodo compreso tra un anno e due. Ben più consistente l'incentivo (da 2.500 euro a 5.000) per l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori disabili iscritti nelle liste speciali.

Altra misura per i co.co.pro prevede che il periodo di versamenti effettuati al Fondo gestione separata dell'Inps concorrerà a determinare i requisiti per accedere all'indennità di disoccupazione. Proroga, infine, per la detassazione dei premi aziendali e degli aumenti definiti con il contratto di secondo livello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le domande di disoccupazione presentate fino a settembre (esclusa agricoltura)

	Disoccupazione ordinaria+speciale edile	Mobilità	Disoccupazione con requisiti ridotti
Gennaio 09	107.950	10.840	94.328
Febbraio	88.110	5.843	142.338
Marzo	102.456	6.760	415.101
Aprile	92.586	7.230	
Maggio	67.741	6.661	
Giugno	83.569	6.218	
Luglio	165.477	7.499	
Agosto	62.755	5.183	
Settembre	93.132	4.671	
Tot. periodo gen-set 2009	863.772	60.905	651.767

Totale 1.576.444

Fonte: INPS - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Bonus fiscali per le agenzie del lavoro che riusciranno a ricollocare lavoratori in cig

La Cgil: 100 mila collaboratori hanno perso il lavoro, ma sussidio solo per 1.000